

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

**COMITATO DI SORVEGLIANZA
DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE
2014/2020 e 2007/2013**

Venezia 27 maggio 2016

INFORMATIVA

8. Attività di valutazione (Reg. (UE) 1303/2013, art. 110.1, b)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 55 del RDC 1303/13, il Programma è sostenuto da una **valutazione ex ante** finalizzata a migliorare la qualità della progettazione; tale valutazione, in primo luogo ha individuato gli elementi fondamentali del mercato del lavoro, dell'economia e della società veneta in relazione ai quali declinare le priorità d'intervento; in secondo luogo, ha verificato la pertinenza delle scelte operate all'interno del POR FSE 2014-2020 in relazione alle priorità d'intervento e la coerenza del Programma stesso rispetto alle disposizioni regolamentari dell'UE. Oltre alla valutazione ex ante, il sopra citato Regolamento dispone che, nel corso del periodo di programmazione, l'Autorità di gestione garantisca che siano effettuate valutazioni di ciascun programma anche per valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto, sulla base di uno specifico **Piano di Valutazione**, e che ogni valutazione sia soggetta ad appropriato *follow-up* nel rispetto delle norme specifiche di ciascun fondo (art. 56). Oltre a ciò, anche gli Stati membri in stretta collaborazione con la Commissione effettuano valutazioni ex post riguardanti l'efficacia e l'efficienza del FSE e il suo contributo alla strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (art. 57).

Il processo di valutazione del POR segue l'intero percorso attuativo dello stesso, con la pianificazione di momenti valutativi sia in itinere che al termine del periodo di programmazione, prescritti dagli artt. 54 e ss. del RDC 1303/2013 e previsti dal Piano di Valutazione approvato con prot. n.25633 del 22.01.2016, con la modalità della consultazione scritta, dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020, istituito con Decreto n. 5 del 12.03.2015.

Il "Piano di Valutazione" recepisce le disposizioni regolamentari e l'Accordo di Partenariato per quanto attiene a contenuti, tempistiche e organizzazione delle attività di valutazione.

Ai fini dello svolgimento delle attività di valutazione previste dal Piano di Valutazione e in linea con quanto disposto dal già citato art. 54 del RDC 1303/13, la valutazione viene effettuata da esperti, funzionalmente indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione del Programma; in ragione altresì della particolare complessità di tali funzioni, che richiedono il possesso di specifiche professionalità e tecniche, si è ritenuto necessario avviare, attraverso una procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, la selezione di un soggetto esterno in possesso di quelle competenze specialistiche e professionali indispensabili per un efficace ed adeguato espletamento delle attività. Tuttavia, in ragione dell'intervenuta approvazione del nuovo Codice dei contratti, entrato in vigore il giorno precedente la pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (20 aprile 2016), è stato necessario revocare la procedura al fine di verificare (ed eventualmente aggiornare) gli atti di gara con la nuova normativa (Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016).

Per quanto riguarda le attività da affidare al valutatore indipendente, sulla base del Piano di Valutazione, sono stati individuati i seguenti principali ambiti di lavoro:

- predisposizione dei rapporti annuali di valutazione,
- valutazione degli impatti generali delle politiche cofinanziate,
- realizzazione di approfondimenti tematici,
- valutazione della strategia di comunicazione.

Si evidenzia, infine, che nel 2015, al fine di fornire all'Autorità di Gestione un supporto informativo e una valutazione circa potenzialità e opportunità d'intervento, coerentemente con le linee programmatiche e le azioni individuate dal POR FSE 2014-2020, si è proceduto ad un aggiornamento del disegno di valutazione relativo alla programmazione 2007/2013, con riferimento alle fasi valutative da realizzarsi nel 2015. L'aggiornamento del disegno di valutazione ha individuato il tema del *welfare integrativo* (o secondo welfare) quale specifico approfondimento.

A luglio 2015 il valutatore ha consegnato l'approfondimento tematico sul welfare integrativo che ha delineato maggiormente la cornice d'intervento del POR FSE 2014/2020.